

**NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE A BASSO
CONSUMO ENERGETICO
IN MARIANO COMENSE VIA DE AMICIS**

CAPITOLATO DESCRITTIVO DELLE FINITURE

CLASSE ENERGETICA - A -



NOTA INTRODUTTIVA

La presente descrizione delle opere ha lo scopo di evidenziare i caratteri fondamentali degli edifici, tenuto debito conto che le dimensioni risultanti dal progetto approvato dall'Amministrazione Comunale potranno essere suscettibili di leggere variazioni nella fase di esecuzione delle opere per l'edificazione dei fabbricati.

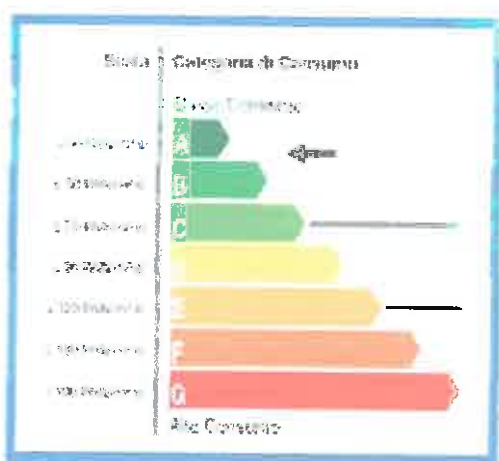
Gli eventuali marchi e/o aziende fornitrici, nonché le potenziali immagini indicate nella presente, sono riportate in quanto individuano le caratteristiche dei materiali prescelti dalla società.

La direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà comunque provvedere a preferenze diverse durante l'esecuzione dei lavori.

In fase esecutiva e/o se ritenuto indispensabile, la società proprietaria ed il Direttore dei Lavori si riservano, eventualmente, di apportare alla presente descrizione ed ai disegni di progetto quelle variazioni o modifiche che ritenessero opportune per motivi tecnici, funzionali, estetici, o connessi alle procedure urbanistiche, purché **le stesse non comportino una riduzione del valore tecnico-economico delle unità immobiliari.**

Grande risparmio energetico, grande rispetto per l'ambiente e grande risparmio economico

Classi di efficienza



Le nostre case saranno certificate a basso consumo energetico dal CENED (ente certificatore ufficiale della Regione Lombardia) e grazie ai valori di risparmio ottenuti si collocano in **CLASSE A**, risultato eccellente se paragonato alla classe G in cui mediamente si classifica il patrimonio edilizio esistente.

Le nostre unità immobiliari consumeranno mediamente meno di 30 kWh/mqa (Kilowattora per metroquadrato all'anno, ovvero meno di 30 litri di combustibile per metro quadrato di superficie all'anno); se consideriamo che il consumo medio delle nuove costruzioni è stimato in 50-60 kWh/mqa

si può sostenere con una certa tranquillità che avremo un risparmio energetico ed economico.

I consumi e le percentuali di risparmio sopraindicate sono frutto di calcoli termo-tecnici riferiti agli alloggi campione e rappresentano una media dell'iniziativa immobiliare; pertanto potranno esserci differenze tra le singole unità abitative (in relazione al loro orientamento o a tutti quei parametri che ne condizionano la classificazione energetica). Inoltre i consumi sono calcolati in fase di progettazione, ovvero pre-certificazione, e quindi potranno subire variazioni entro un'area del 10% di certificazione definitiva a fine dei lavori, ma sempre garantendo una CLASSE A.

1. STRUTTURA

La struttura portante al piano interrato è costituita da fondazioni e muri di elevazione in C.A. gettati in opera con l'ausilio di casseri; le pareti controterra sono impermeabilizzate con guaina in bitume saldata con giunti sovrapposti, oltre a foglio di PVC rigido a protezione e drenaggio dei muri.

La struttura portante verticale fuori terra è realizzata con travi e pilastri in C.A. gettati in opera con l'ausilio di casseri.

Le parti strutturali che garantiscono la staticità dell'edificio devono essere adeguatamente isolate per poter evitare la formazione delle cosiddette 'muffe'.

Il solaio orizzontale di copertura del piano interrato con soprastante abitazione è così formato:

- soletta di tipo predalles spessore cm 20+5;
- soprastante calcestruzzo cellulare tipo FOAMCEM spessore cm 12;
- strato resiliente tipo Fonostop Duo spessore mm 5;
- pannello preformato isolante per alloggiamento impianto radiante;
- massetto di protezione e pavimentazione.

La soletta del piano terreno su esterno sarà formata da:

- soletta di tipo predalles spessore cm 20+5;
- strato di pendenza in sabbia-cemento;
- doppio strato di guaina bituminosa mm 4+4;
- massetto di protezione e pavimentazione.

Le solette a sbalzo dei piani intermedi saranno così realizzate:

- intonaco di cemento, sabbia e calce per esterno;
- soletta mista di spessore cm 20+4 in laterizio e nervature in cemento armato;
- calcestruzzo cellulare tipo FOAMCEM spessore cm 12;
- strato di guaina bituminosa spessore mm 4;
- massetto di protezione e pavimentazione.

Le solette intermedie tra unità immobiliari saranno realizzate con:

- intonaco di calce e gesso;
- soletta mista di spessore cm 20+5 in laterizio e nervature in cemento armato;

- calcestruzzo cellulare tipo FOAMCEM spess. cm 10;
- strato resiliente tipo Fonostop Duo spessore mm 5;
- pannello preformato isolante per alloggiamento impianto radiante;
- massetto di protezione e pavimentazione.

La scala comune ed il vano ascensore hanno struttura in c.a. gettato in opera.

2. COPERTURA

La copertura dell'edificio è del tipo piana e realizzata con:

- intonaco di calce e gesso;
- soletta mista di spessore cm 20+5 in laterizio e nervature in cemento armato;
- strato di pendenza in sabbia-cemento;
- stiferite class B di adeguato spessore;
- doppio strato di guaina bituminosa mm 4+4;
- foglio di polietilene;
- pavimento galleggiante in piastrelloni con finitura in ghiaia poggiati su piedini in PVC;

Le solette di copertura a terrazzo saranno così composte:

- intonaco di calce e gesso;
- soletta mista di spessore cm 20+5 in laterizio e nervature in cemento armato;
- strato di pendenza in sabbia-cemento;
- stiferite class B di adeguato spessore;
- doppio strato di guaina bituminosa mm 4+4;
- foglio di polietilene;
- massetto di protezione e pavimentazione.

Scossaline, canali e pluviali sono in lamiera di acciaio preverniciato a caldo sp.mm. 6/10.

3. MURATURE PERIMETRALI E DIVISORIE, TAVOLATI INTERNI

Le murature perimetrali di tamponamento e quelle verso i vani scala condominiali dei piani fuori terra, verranno realizzate con:

- intonaco di calce e gesso;
- blocchi di grande formato tipo POROTON in laterizio alleggerito per murature isolanti di spessore cm 30;
- sistema a cappotto esterno realizzato con polistirene espanso in lastre da 20 Kg/mc, di sp. cm. 10, per realizzare un ottimo isolamento termo-acustico e finitura con strato di rasatura con malta rasante con inserita rete di armatura in fili di vetro e esterno in rivestimento acrilico.

Le pareti interni verso il vano ascensore saranno formate da:

- intonaco di calce e gesso;
- blocchi di laterizio forato 8 per contropareti interne;
- da pannello isolante in lana di roccia da 60 Kg/mc e spessore cm 5 rivestita su un lato con carta kraft;
- muratura in cemento armato.

Per i vani scala condominiali, dove sono previste murature in elevazione in cemento armato, si provvederà a realizzarli come segue:

- intonaco di calce e gesso;
- blocchi di laterizio forato 8 per contropareti interne;
- da pannello isolante in lana di roccia da 60 Kg/mc e spessore cm 5 rivestita su un lato con carta kraft;
- muratura in cemento armato.

Per i vani scala delimitati da blocchi del tipo POROTON, si realizzeranno con:

- intonaco di calce e gesso;
- blocchi di grande formato tipo POROTON in laterizio alleggerito per murature isolanti di spessore cm 30;
- sistema a cappotto esterno realizzato con polistirene espanso in lastre da 20 Kg/mc, di sp. cm. 10, per realizzare un ottimo isolamento termo-acustico e finitura con strato di rasatura con malta rasante con inserita rete di armatura in fili di vetro e esterno in rivestimento acrilico.

I divisori interni tra unità residenziali sono realizzati con:

- intonaco di calce e gesso;
- blocchi di laterizio semipieno spessore cm 8;
- pannello di lana di roccia da 50 Kg/mc spessore cm 8;
- panno fonoassorbente tipo Kofiveg;
- intonaco di rinzaffo;
- blocchi di laterizio semipieno spessore cm 8 o 12;
- intonaco di calce e gesso.

I tavolati interni, ovvero i divisori dei locali dell'abitazione, sono realizzati in elementi di laterizio forato spessore cm 8, e dove previsto dal progetto spessore m 12 intonacati.

I muri divisori delle autorimesse e delle cantine sono previsti in calcestruzzo.

4. INTONACI ESTERNI E INTERNI

La finitura esterna delle facciate, è realizzata con strato di rasatura con malta rasante con inserita rete di armatura in fili di vetro e esterno in rivestimento acrilico nei colori chiari a scelta della D.L.

Le pareti interne dei locali di abitazione fuori terra, sono finite con intonaco a gesso pronto con paraspigoli, ad esclusione dei locali ad uso cucina e bagno che sono realizzati con intonaco completo al civile.

Si riserva la possibilità alla parte acquirente di scegliere la finitura ad intonaco completo a civile anche per l'intero appartamento.

5. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

I pavimenti della zona giorno dell'unità residenziale (soggiorni, cucine e disimpegni) sono previsti in **piastrelle di gres porcellanato** formato rettangolare o quadrato cm 33x33 – 30x60 – 45x45, posate a colla dritte e fugate, con finitura a scelta dell'acquirente su ampio campionario proposto dal venditore, di prima qualità.

I pavimenti delle camere sono previsti in **legno di parquet prefinito tipo 3strips** spessore mm 14, posa a correre, nelle essenze di:

Iroko;
Rovere;
Doussie;
Bianco ghiaccio.

a scelta dell'acquirente, posati a correre. L'assito ha uno spessore di mm 10 ed è composto da 3 strati, due dei quali con funzione di supporto ed il terzo di essenza di legno nobile

I pavimenti e i rivestimenti del bagno padronale sono in ceramica smaltata, posati dritti, in formato quadrato o rettangolare dim. 20x20, 20x25, 60x30 o 33x33, a scelta dell'acquirente su campionario proposto dal venditore.

Il rivestimento dei bagni è fino ad una altezza di ml 2,20, posato dritto.

Il rivestimento dell'angolo cottura o della cucina è realizzato fino ad una altezza di ml.1,60 dal piano pavimento, solo sulla parete attrezzata, con piastrelle in ceramica smaltata di dimensione cm 20x20, posate dritte, fino ad un massimo di mq 10,00 di superficie.

Sono escluse la fornitura e la posa degli zoccolini in genere.

La pavimentazione dell'autorimessa e del corsello box, è del tipo industriale a pastina di quarzo sferoidale e cemento, di colore grigio, spessore medio cm 15 con interposta nel getto rete elettrosaldata e giunti di dilatazione.

I pavimenti dei terrazzi sono in materiale antigelivo e antiscivolo, posati dritti e fugati, con colore e dimensioni a scelta della D.L.

Il rivestimento della scala interna è in granito di serizzo di antigorio, spessore cm 3, completo di alzata e pedata, costa quadra, finitura lucida.

Lo zoccolino della scala è del medesimo granito dei gradini.

6. SERRAMENTI ESTERNI, SOGLIE E PORTE INTERNE

I portoncini di ingresso all'abitazione sono blindati con:

- serratura di sicurezza a più punti di chiusura;
- spioncino e limitatore;
- rivestimento interno con pannello noce tanganica o laccato bianco;

- adeguato isolamento termico interno;
- pannello esterno liscio marino per esterno a scelta della D.L.;
- cilindro europeo di sicurezza;
- maniglia e spioncino sono in acciaio satinato;
- lama parafreddo a ghigliottina con discesa automatica.

I serramenti esterni saranno in legno **ad adeguato taglio termico**, sezione 68x78 in pino tinto bianco, profilo soglia a taglio termico, doppia guarnizione tubolare nelle battute interne, cerniera antitorsione in acciaio con gambo maggiorato registrabili in altezza, dotati di vetrocamera 33.1/16 argon/4 basso emissivo nelle finestre e 33.1/16 argon 33.1 nelle porte finestre, martellina DIANA finitura argento, con apertura ad anta battente, meccanismo a vasistas nel bagno.

Gli oscuranti sono del tipo a tapparella avvolgibile in PVC e alluminio per i serramenti di larghezza superiore ai 2,40 m, colore a scelta della D.L, con predisposizione per funzionamento a comando elettrico.

Le porte interne sono in legno tamburate con finiture differenti come meglio indicato nell'elenco sottoriportato, di tipo cieco, complete di maniglia produzione Hoppe, modello Monza con finitura cromata satinata con serratura a chiave, con apertura come da progetto:

- Porte interne: Viemmeporte, modello Classica 100 con stipite tondo finiture a scelta dell'acquirente bianco, avorio, ciliegio, tanganika naturale, noce nazionale, rovere e wengè;
- Porte interne: Viemmeporte, modello Techno 300 con stipite rettangolare finiture a scelta dell'acquirente bianco, avorio, rovere e wengè.

Il pannello interno della porta blindata sarà installato in base alla porta di capitolato scelta dell'acquirente e analogamente lo zoccolino avrà la medesima finitura della porta scelta.

L'autorimessa è dotata di porta basculante in lamiera zincata, con fori per idonea ventilazione, maniglia e serratura.

Soglie e davanzali dei serramenti esterni e dei portoncini blindati, sono in granito di serizzo di antigorio, levigato, spessore cm 3, costa quadra e con gocciolatoio.

Nei soli appartamenti duplex disposti su due piani saranno installate scale produzione Mobirolo, serie Jazz SC, colori di serie a scelta dell'acquirente. Non saranno possibili scale in muratura.

7. OPERE IN FERRO

Le porzioni dei parapetti dei balconi sono in ferro lavorato su disegno indicato dalla D.L., verniciato ferro-micaceo, colore antracite.

Al piano terra le griglie di chiusura delle bocche di lupo sono in ferro zincato, con maglia strutturale anti-tacco ove necessario.

8. OPERE DI FOGNATURA ED ESALAZIONE

Per ogni angolo cottura o cucina di ciascuna unità è posta in opera una canna di esalazione collegata all'impianto di ventilazione meccanica inserita nello spessore del muro e sfociante sulla copertura, che garantisce il necessario ricambio d'aria.

Tutte le acque chiare e quelle scure sono convogliate in apposte tubazioni in PVC, con termine nel pozzo perdente o nella fossa biologica, quest'ultima con recapito finale nella linea fognaria comunale.

9. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO

9a - Prestazione energetica dell'edificio:

L'edificio è progettato per conseguire la massima prestazione energetica "**CLASSE A**" grazie all'elevato grado di isolamento termico e all'utilizzo di impianti tecnologicamente all'avanguardia.

9b - Impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria:

L'impianto centralizzato per la produzione di acqua calda sanitaria e il riscaldamento è di tipo ibrido con pannelli solari termici, pompe di calore elettriche, caldaie a gas a condensazione ad alta efficienza e accumulatori energetici che, mediante la gestione di un sistema di supervisione, saranno attivati in sequenza dando la priorità alle fonti rinnovabili ed al massimo rendimento energetico in relazione al carico di energia effettivamente richiesto dall'impianto.

Con questa logica il consumo di gas è ridotto al minimo indispensabile e cioè solo per i periodi privi di irraggiamento solare e con temperature esterne particolarmente rigide (sotto i 4°C).

La pompa di calore è una apparecchiatura alimentata elettricamente che sfrutta l'energia contenuta nell'aria esterna per produrre energia termica utile.

Nella stagione invernale la disponibilità di energia solare e di energia aerotermica vengono utilizzate sia nel riscaldamento che per l'acqua calda sanitaria e le caldaie entrano in funzione quando le fonti rinnovabili non sono sufficienti o energeticamente convenienti.

Nella stagione estiva l'energia solare copre gran parte del fabbisogno di energia per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria e la produzione dei pannelli fotovoltaici copre la richiesta di corrente da parte della pompa di calore.

L'emissione dell'energia termica avviene mediante sistema a pavimento radiante con serpentina annegata su supporto isolato avente funzione di riscaldamento dei locali con controllo da cronotermostato ambiente programmabile.

9c - Ventilazione meccanica controllata a semplice flusso:

Per contenere la formazione di condense e migliorare la salubrità dell'ambiente limitando i costi energetici, gli alloggi sono dotati di un sistema centralizzato di ventilazione meccanica controllata a semplice flusso (solo aspirazione), mediante immissione di aria esterna nei locali soggiorno e camere e contestuale estrazione di aria viziata dai bagni e dalla cucina.

Tale sistema e' indispensabile per garantire la salubrità' degli ambienti e mantenere il corretto grado di umidità' relativa invernale anche con ambienti chiusi per lunghi periodi con ridottissimi costi energetici.

9d - Contabilizzazione dei consumi "paghi quanto consumi":

L'impianto è dotato di sistema per la contabilizzazione dei consumi di:
energia termica per riscaldamento invernale;
acqua calda sanitaria;
acqua fredda sanitaria.

La contabilizzazione avviene mediante misuratori di energia e contatori volumetrici posti in corrispondenza di ogni alloggio, connessi in telelettura ad un concentratore di dati posto in centrale termica.

9e - Predisposizione impianto di raffrescamento:

Ogni alloggio potrà essere dotato di predisposizione impiantistica per l'installazione di impianto in pompa di calore per il raffrescamento tipo split-system.

10. NOTE TECNICHE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

L'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria sarà di tipo Autonomo/Centralizzato ovvero Autonomo nella gestione e Centralizzato nella produzione di calore, raccogliendo quindi in un unico impianto le positive qualità delle due diverse tipologie.

Questo sistema impiantistico è quanto di meglio oggi offre la tecnologia moderna; in Germania da parecchi anni ormai viene utilizzata esclusivamente questa tipologia impiantistica, nei fabbricati plurifamiliari, proprio per le sue caratteristiche di comfort e di risparmio energetico.

In particolare i vantaggi consistono principalmente:

1) maggior comfort dovuto:

- al pannello di riscaldamento a pavimento che distribuisce il calore su tutta la superficie dell'appartamento in modo uniforme sia nello spazio che nel tempo, eliminando anche sia l'ingombro dei radiatori-termosifoni sia la continua intermittenza del calore emesso dal radiatore-termosifone;
- alla disponibilità illimitata di acqua calda sanitaria grazie all'accumulo centralizzato che permette inoltre di sfruttare al massimo l'energia rinnovabile prodotta dai pannelli solari;
- all'autonomia di gestione grazie:
 - al contatore di calore individuale che misura, non le ore di accensione del singolo impianto, bensì il calore che il singolo impianto preleva dall'impianto centralizzato permettendo di pagare le spese di riscaldamento e acqua calda sanitaria per quanto effettivamente si consuma (con lettura annuale dei contatori);
 - alla possibilità, durante la stagione invernale, di accendere il proprio impianto a qualsiasi ora nell'arco delle 24 ore giornaliere (solo in questo caso la legge ammette tale opportunità);

2) maggior sicurezza:

- in quanto è presente un'unica centrale termica, posta in idoneo locale normato dalla legislazione vigente, che evita l'installazione di un notevole numero di caldaie murali autonome sparse per tutto l'edificio generando maggiori probabilità di incidenti dovuti anche dalla negligenza di qualche condomino (non si è mai sicuri che tutti i proprietari degli appartamenti facciano le regolari manutenzioni annuali e/o usino correttamente il loro impianto);
- dovuta alla mancanza di innumerevoli canne fumarie di scarico fumi di caldaie murali autonome che implicano continui costosi adeguamenti alle normative e non sempre di facile realizzazione;

3) notevole risparmio economico-energetico dovuto:

- alla razionale potenza di produzione di calore ed allo sfruttamento delle fonti rinnovabili (solare e aerotermica);
- alla moderna tecnologia impiantistica della centrale termica ed ai notevoli rendimenti di alcuni componenti, in particolare:
 - pompe di calore elettriche ad aria con rendimento **standard** ($T_e = 7^{\circ}\text{C}$) COP non inferiore a 4 che significa in sostanza che immettendo nella pompa di calore 1Kw di energia elettrica si avranno 4 Kw di energia termica ad un costo di circa il 30% inferiore a quello del gas metano, oltre all'evidente migliore impatto ecologico per l'assenza di scarico fumi in loco;
 - **caldaie a condensazione** in centrale termica con rendimento medio stagionale di circa il 99/103%, contro il rendimento medio stagionale delle caldaie autonome murali standard che è di circa il 76/82%;

- pompe di circolazione elettroniche con consumi elettrici ridotti fino all'80% rispetto alle normali pompe in commercio;
- all'alto rendimento di emissione dovuto al funzionamento con bassa temperatura dell'acqua calda di riscaldamento che circola nel pannello a pavimento, consentendo un migliore sfruttamento della pompa di calore e del fenomeno di condensazione in centrale termica e nel contempo diminuendo le dispersioni di calore attraverso le tubazioni principali;
- al tipo di regolazione climatica elettronica che:
 - in centrale termica, in modo completamente automatico, regola la temperatura di mandata dell'acqua calda sanitaria in funzione della temperatura esterna, evitando sprechi di calore dovuti all'inutile surriscaldamento dell'impianto;
 - in ogni singolo appartamento con il cronotermostato permette di mantenere le temperature desiderate, quindi anche più economiche;
- alla contabilizzazione del calore che induce gli occupanti dell'appartamento ad un parsimonioso utilizzo dell'impianto di riscaldamento, evitando inutili sprechi;
- all'impianto solare che farà risparmiare il 50% dei consumi energetici di produzione di acqua calda sanitaria e circa il 10% del calore per il riscaldamento;
- ad un solo contratto di manutenzione della centrale termica, con risparmi economici fino all'80% rispetto ad un sistema con caldaia autonoma.

11. IMPIANTO IDRICO SANITARIO.

L'unità abitativa è dotata di impianto per la distribuzione dell'acqua calda e fredda realizzato con tubazioni e raccordi in PVC.

Tutte le tubazioni corrono incassate nei muri o a pavimento e saranno protette con guaina isolante.

Negli angoli cottura o nelle cucine vengono realizzati gli attacchi e gli scarichi per il lavello, quest'ultimo escluso.

Nei bagni si predispongono invece gli attacchi e gli scarichi per il lavandino, il vaso, il bidet, la vasca o la doccia, la lavatrice secondo le indicazioni del progetto architettonico.

Gli apparecchi sanitari, vaso e bidet sono in ceramica del tipo sospeso, il lavabo è a semicolonna sospesa, tutti di colore bianco di primaria marca tipo IDEAL STANDARD serie TESI o similari.

I vasi sono corredati da coperchio in materiale plastico e da cassetta di scarico ad incasso a muro, galleggiante di sicurezza e di scarico del troppo pieno.

I miscelatori sono in acciaio cromato ditta IDEAL STANDARD, a scelta dell'acquirente su campionario proposto dalla venditrice, o similare equivalente.

La vasca, ove presente, è in materiale acrilico, di dimensioni cm 170x70, mentre la piastra doccia è in ceramica di dimensione cm 80x80, box doccia escluso.

12. IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto è costituito da cavi posti in tubazioni incassate a parete o a pavimento, dotati di adeguata guaina protettiva in materiale isolante.

I frutti e gli interruttori sono di primaria marca predisposti per:

- n.1 punto luce per camera da letto;
- n.1 punto luce per cucina;
- n.1 punto luce per disimpegno;
- n.1 punto luce per ripostiglio;
- n.2 punti luce per soggiorno;
- n.2 punti luce per bagno;
- n.1 presa per bagno e disimpegno;
- n.2 prese in soggiorno;
- n.3 prese in camera da letto;
- n.5 prese in cucina;
- campanello di ingresso;
- n.1 punto luce per ogni balcone;
- n.1 punto luce in cantina e nel box (collegato alle parti comuni).

13. IMPIANTO TELEFONICO

L'unità immobiliare è dotata di canalizzazione vuota sotto intonaco per l'allacciamento alla rete telefonica.

Sono a carico dell'acquirente le spese di allacciamento alla rete telefonica e gli oneri derivanti dai diritti di allacciamento.

14. IMPIANTO TV-SATELLITE

L'impianto televisivo e satellitare prevede canalizzazioni sotto intonaco e scatole vuote per l'allacciamento.

L'impianto è del tipo centralizzato.

15. IMPIANTO VIDEO-CITOFONICO

Ogni unità residenziale sarà dotata di impianto video-citofonico, mentre sul cancello di accesso pedonale verrà posizionata idonea video-camera comune.

17. IMPIANTO ANTI-INTRUSIONE

L'unità immobiliare è dotata di una predisposizione d'impianto anti-intrusione realizzato con tubazioni vuote sotto intonaco.

17. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Escluso.

18. SISTEMAZIONI ESTERNE

Le recinzioni perimetrali delimitanti l'area verso la strada sono realizzate in pannelli prefabbricati in ferro zincato e verniciate a polvere colore a scelta della D.L.; le recinzioni divisorie tra le unità immobiliari sono in pannelli di rete metallica plastificata colore verde con paline metalliche anticorrosione.

I cancelli carraio e pedonale sono in profilati di ferro, costruiti su disegno della D.L., e verniciati ferro-micaceo, colore grigio antracite.

I marciapiedi attorno alla casa sono in gres porcellanato 15x15 cm antigelivo, percorsi pedonali in serizzo piano sega o porfido, parcheggi e strade interne in autobloccanti.

Il terreno del giardino di pertinenza è completo di terra di coltivo.

In ogni porzione di giardino viene posizionato un pozzetto con attacco acqua per irrigazione prato e punti luce per illuminazione.

La parte acquirente

"Impresa De Amicis srl"